

L'impronta decisiva all'identità del paese la diedero i due popoli che si diffusero nell'antichità nella pianura gangetica:

i **DRAVIDI** (pelle scura, popolazione di agricoltori, provenienti dall'**area iranica – civiltà dell'Indo** – poi spinti a sud)

gli **ARII** (o **ARIANI**) (pelle più chiara, **indoeuropei – civiltà del Gange – sanscrito - induismo**)

Poi ISLAMICI infine INGLESII

L'India è legata all'immagine di spiritualità, di ricerca della saggezza e della serenità interiore, che tanto affascina gli occidentali.

NASCITA di 2 GRANDI RELIGIONI **INDUISMO** **BUDDHISMO** + fedi minori (GIANISMO, SIKH)

Dal XII secolo si è diffuso **ISLAM** (oggi al 13%)

## INDUISMO

80% in India / 3° posto nel mondo / storicamente è stato diffuso dagli ARII (Civiltà del Gange: dal 2000 a.C.)

Conta migliaia di divinità che rappresentano aspetti diversi di un unico onnipotente dio. Gli induisti credono che ogni uomo dopo la morte si reincarnerà in un altro essere vivente, anche animale: le azioni umane infatti si ripercuotono nelle vite successive

→ profondo rispetto nei confronti degli animali e la diffusione di abitudini alimentari vegetariane (o addirittura vegane)

→ ma anche sistema delle caste (chi durante la vita non ha rispettato i propri doveri si reincarnerà in un essere di casta inferiore o in un animale; al contrario dopo una vita condotta secondo le regole stabilite (*dharma*) è possibile rinascere in una casta superiore)

QUATTRO CASTE: sacerdoti (i bramini) – guerrieri – artigiani e mercanti – servi e contadini

POI I SENZA CASTA o INTOCCABILI (**PARIA**) addetti ad attività ritenute impure: spazzini, becchini, macellai e non dovevano avere contatti fisici con le altre

Chi nasce in una determinata casta vi resterà per tutta la vita, svolgerà obbligatoriamente l'attività lavorativa tipica dei suoi appartenenti e si potrà sposare solo con un membro della stessa casta.

## BUDDHISMO

Nacque nella Valle del Gange tra il VI e il V secolo a.C. ad opera di Siddharta Guatama (il Buddha, l'illuminato).

Come l'induismo crede nella reincarnazione, ma non nell'esistenza di divinità e respinge il sistema delle caste. Buddha rinunciò alle ricchezze e meditando sul dolore e sull'infelicità umana capì che essi nascono dal desiderio di ricchezza, potere e successo. Rinunciare a queste cose e alle illusioni del mondo permette di raggiungere la liberazione, ovvero il **nirvana**. Il buddhismo diffuse una morale di serenità, dolcezza e amore universale, basata su una vita ascetica e distaccata dalle cose del mondo. Il re Ashoka (III secolo a.C. - dinastia Maurya) diffuse il buddhismo.

Tuttavia poiché la sua diffusione minacciava il potere dei bramini, il buddhismo, dopo aver dominato l'India per secoli, ne fu cacciato nell'VIII secolo d.C. Oggi risulta minoritario in India, mentre è molto diffuso nell'Asia orientale e sudorientale.

**Prof. Oscar Testoni per i propri studenti – ad usum privatum studentium – pro manuscripto**